

2025

CAC 4 BASSA VALCAMONICA

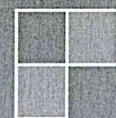
RELAZIONE REVISORE

AL

BILANCIO PREVENTIVO 2025



Comprensorio
Alpino di Caccia
Bassa Valle Camonica



CAC COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA

“CA4 BASSA VALCAMONICA”

RELAZIONE REVISORE

BILANCIO PREVISIONE ESERCIZIO 2025

La sottoscritta Palma Federici, nata a Breno (BS), il 15.04.1973 ed iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n° 160730, con sede a Darfo Boario Terme (BS), codice fiscale FDRPLM73D55B149W.

PREMESSO

- che con D.P.C. n°823 del 18/03/2025 il sottoscritto veniva nominato dal Consiglio Regionale della Lombardia quale Revisore Unico della CAC in oggetto;
- che con verbale del 17/04/2025 del Comitato di gestione è stato preso atto della nomina e da quel momento immesso nelle funzioni;
- che il progetto di **Bilancio di Previsione 2025** è stato analizzato, discusso e approvato da parte del Comitato di Gestione nella seduta tenutasi in data **31.03.2025**;
- che in data 07/04/2025 veniva trasmesso al sottoscritto, per mail, il progetto di **Bilancio di Previsione 2025** accompagnata dalla Relazione accompagnatoria da parte del nominato Comitato.
- si è provveduto alla visione dei seguenti documenti:
- 1. Conto consuntivo per l'esercizio 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024;
- 2. Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025;
- 3. Articolo 30 della Legge Regionale del 16 agosto 1993 numero 26 e successive modificazioni;
- lo Statuto del Comprensorio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Dall'esame quantitativo e qualitativo del progetto di bilancio inviato, il sottoscritto **Revisore Unico evidenzia per redigere la propria relazione sul progetto di bilancio preventivo 2025 ha valutato in merito alla:**

- attendibilità dei ricavi;
- la congruità dei costi, degli investimenti e dei finanziamenti;
- l'equilibrio economico e finanziario.

Inoltre, l'esame è stato svolto nell'osservanza dello statuto vigente del comprensorio che rimanda alle norme di legge e del codice civile. Risulta opportuno ricordare che gli Ambiti territoriali caccia o i Comprensori di Caccia Alpini costituiscono una struttura associativa senza scopo di lucro che svolge compiti di natura pubblicistica trascendenti la dimensione puramente private, in quanto attuativi della normativa comunitaria in materia di caccia e protezione della fauna selvatica, disciplinati direttamente dalla Legge Regionale e connessa in particolare all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica nel territorio di competenza, finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel piano faunistico-venatorio (v. Cass., Sez. Un., 28/12/2017, n. 31114).

Gli ATC e le CAC sono disciplinati direttamente dalla legge su aspetti sostanziali che concernono la stessa composizione dei loro comitati direttivi, e godono di forme di finanziamento non collegate al mercato, con assoggettamento ai poteri di controllo e vigilanza da parte degli enti pubblici territoriali (v. Cass., 27/9/2012, n. 16467).

Tale valutazione, utile a delineare un quadro generale dell'anno 2025, è avvenuta considerando la situazione finanziaria, ovvero di cassa e non di competenza. A seguito di questo prospetto si è valutata la previsione per il Bilancio 2025, che ai sensi dello Statuto e delle vigenti norme regionali, deve essere approvato con il pareggio di Bilancio.

Dall'esame quantitativo e qualitativo del progetto di bilancio inviato si riporta la seguente tabella sistemica, ove si evidenzia il pareggio di bilancio:

| DESCRIZIONE | ENTRATE/PROVENTI |
|---|---------------------|
| PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE | € 96.000,00 |
| PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE | € 22.500,00 |
| TOTALE PROVENTI 202 | € 118.500,00 |

| DESCRIZIONE | ONERI/ USCITE |
|-----------------------------------|---------------------|
| ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE | € 82.038,00 |
| ONERI GENERALI | € 36.462,00 |
| TOTALE ONERI 2024 | € 118.500,00 |

Il prospetto di Bilancio preventivo 2025 costituisce una stima e soprattutto uno sforzo di programmazione che parte dalla situazione contabile consuntiva 2024 ed eventi verificatesi sulla base di quanto previsto dalla normativa al riguardo. Stante la sua importanza, in particolare quale strumento, appunto, di programmazione e di autorizzazione alla spesa, si ritiene che nel corso dell'esercizio 2025 sarà opportuno prevedere, qualora si verificassero delle variazioni significava in corso d'anno, un aggiornamento del bilancio stesso al fine di rendere questo strumento amministrativo-contabile sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano la CAC 4.

Il bilancio è stato predisposto imputando i dati amministrativi all'esercizio secondo regole di contabilità economico-finanziario e quindi con stretta osservanza della loro competenza temporale e nella sua formulazione si è tenuto conto non solo delle scelte operative per il 2025, ma anche del consuntivo 2024.

Il bilancio preventivo 2025 viene presentato nel rispetto dei principi di congruità, coerenza, attendibilità delle previsioni e prudenza gestionale, cercando di fornire un quadro prospettico di valutazione trasparente, attendibile e realistico in relazione ai precedenti esercizi ed alle esperienze gestionali acquisite

ed in sintonia con la gestione precedente.

Il principale equilibrio di bilancio relativo all'esercizio 2025 da rispettare in sede di programmazione e di gestione è il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

ENTRATE: Il preventivo delle entrate ordinarie è stato costruito in modo prudentiale, implicando che tra i componenti positivi vengano considerati quelli che rappresentano il requisito della "più che probabile realizzazione", basandosi su un calcolo stimato degli iscritti (810 c.a.) seguendo la tendenza del 2024 (810 iscritti) per complessivi € 96.000,00 relativo alle quote associative.

Gli altri Proventi sono costituiti in *altri ricavi e proventi* (aste, sequestri ecc.) stimati in € 500,00 e contributi regionali per danni selvaggina per € 22.000,00.

USCITE: Le uscite previsionali sono state individuate con l'intento di rendere efficace ed efficiente lo svolgimento delle attività istituzionali e dei servizi forniti e risultano come di seguito articolate:

Oneri di attività tipiche

- **Acquisto selvaggina** (storne, fagiani e lepri) stimato per un totale pari ad € 42.000,00;
- **Costi per servizi** stimato in € 8.838,00 aumentato rispetto al 2024 di € 3.838,00.
In tale voce di uscita sono ricompresi i corrispettivi di servizi e di prestazioni professionali, tra cui specificatamente le consulenze professionali di tecnici faunistici e veterinari, gli accordi di collaborazione, a cui si aggiungono gli oneri collegati all'acquisizione di tali prestazioni professionali (rimborsi spese, contributi previdenziali, ecc.);
- **Oneri diversi di gestione** che ricomprendono tutte le componenti di costo non classificabili utilmente in quelle precedenti, costituite principalmente da spese per rimborso quote associative, risarcimento danni selvaggina e contributi a favore di progetti per la salvaguardia faunistica e ambientale per un ammontare complessivo di € 31.200,00 (previsione aumentata di € 4.500 rispetto al 2024).

Oneri generali

- **Acquisizione di materiale per manutenzione immobile di Terzi** stimati € 3.528,00;
- **Costi per servizi** quali utenze, consulenza fiscale e amministrativa, lavori di manutenzione Immobili di Terzi, commissioni e spese bancarie, compenso per il revisore contabile, ecc. per un ammontare è stimato in 21.081 € 13.297,00 in aumento rispetto al 2024.
- **Costi per il godimento di beni di terzi** comprende il canone di locazione per la sede del Compensorio e per la Casa di Caccia pari a complessivi € 5.150,00;
- **Costo del Lavoro** comprende l'ammontare da corrispondere alla dipendente assunta in part-time come retribuzione, ratei ferie, rol ed ex festività per un importo stimato in € 5.117 in aumento rispetto al 2024 che era pari ad € € 3.893,00;
- **Altri oneri** comprendono le spese per cancelleria, per imposte e altre ed è stata stimata in € 1.586,00.

Valutati i documenti sottoposti si è analizzato il Bilancio di previsione 2025, tenuto debitamente conto delle fonti di finanziamento, riscontrando l'attendibilità dei dati previsionali si esprime:

PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del progetto di **Bilancio Preventivo 2025**

Il sottoscritto Revisore fin d'ora invita il Comitato ad adottare, tutti i provvedimenti gestionali regolamentati dalla legge, al fine di evidenziare e deliberare impegni di spesa in linea con quanti indicato nel progetto di bilancio di previsione 2025, ed invita a monitorare costantemente con bilanci infrannuali e prospetti contabili ed extracontabili l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'associazione e di informare tempestivamente il sottoscritto Revisore Unico ove emergessero eventi che potrebbero generare diseconomie, riduzione dei proventi o impegni di spesa oltre quanto preventivato per l'esercizio 2025.

Si richiede come per legge di allegare la presente relazione al **Bilancio Preventivo 2025** e di inviare il tutto all'ufficio competente della **Regione Lombardia**.

Artogne, 17/04/2025 aprile 2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Palma Federici

